Corriere Romagna di Forlì e Cesena

Giovedì 14/07/2016

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile Maria Patrizia Lanzetti

Diffusione Testata 12.000

UILCA

LANCIATO L'APPELLO

«La politica rompa il silenzio calato La ex Brc deve tornare territoriale»

Uilca e Fabi, incontro ad un anno dal passaggio a Banca Sviluppo e bilancio delle attività giudiziarie

CESENA. E' passato un anno dal passaggio dell'ormai ex Brc sotto l'egida di Banca Sviluppo. I sindacati ieri hanno scelto questa scadenza per un incontro e per lanciare un nuovo grido d'allarme.

«La politica tace sull'argomento. Ma ad ora non ci sono segnali di cessione da parte di Banca Sviluppo degli sportelli territoriali acquisiti. Serve riprendere il filo della trama. Per far si che Banca Sviluppo, che ha questo come sua finalità, ceda gli sportelli che furono di Brc ad un'altra banca locale. Preferibilmente una Bcc. Il rischio che gli sportelli non restino legati al territorio ed alla valenza per cui sono nati è ancora elevato».

Di questo e della situazione della vecchia banca di credito cooperativo e della nuova realtà bancaria si è discusso a lungo ieri pomeriggio in una assemblea sindacale convocata all'unisono da Uilca e Fabi.

C'erano al tavolo, a dialogare con i dipendenti interventi (presenti la sessantina di iscritti ai due sindacati ma l'invito era stato esteso a tutti i dipendenti di ex Brc) per la Uilca aziendale **Massimo Ugolini** e **Francesca Folgori**, **Daniele Bertozzi** per la Uilca territoriale, per il Comitato Regionale Fabi **Ivan Isola** e **Giorgio Urbinati**, **Massimo Bocchini** per la Fabi aziendale.

Ai dipendenti è stato fatto anzitutto il punto della situazione sui tanti versanti giudiziari aperti in seno alla ex Brc.

La Procura della Repubblica dopo aver aperto fascicoli sulla ex Brc ed in particolar modo sugli ultimi due Cda della banca, arriverà alle comunicazioni di fine indagine ed alle richiesta di rinvio a giudizio non prima di metà agosto. Nel frattempo ha "incassato" una sentenza civile di "amministrazione controllata" della ex Brc. Un "fallimento" che permetterà di dosare (con il pugno più duro) le accuse future. Con la possibilità teorica di alzare e il tiro anche su quelli che furono i commissari della banca (uno dei quali è stato di recente ed inaspettatamente chiamato a dirigere l'organo di controllo che deve sancire se è stato "ben fatto" anche il lavoro di gestione del commissariamento Brc) o sulle fasi di acquisizione della Banca Romagna Centro da parte di Banca Sviluppo.

«Profili penali futuri a parte - è stato spiegato ai dipendenti della banca - ci sono molti fronti giudiziari aperti anche sotto il profilo del lavoro. Ad ottobre verrà discusso l'Appello per la richiesta di comportamenti anti sindacali avanzato da Fabi e Uilca e rigettato in 1° grado senza nemmeno entrare nel merito della vicenda. Sempre ad ottobre sarà messo sul tavolo dei giudici il ricorso di uno dei dipendenti in particolare che non ha firmato il passaggio da una banca all'altra mentre sono sei (con anche risvolti penali potenziali) le accuse presentate al giudice da altrettanti lavoratori, con aspetti (in aula il 14 dicembre) che possono di nuovo sconfinare nel penale visto che tra le discussioni in atto c'era anche quella di una possibile accusa di estorsione».

I riferimenti sono agli "aut aut" che i lavoratori hanno dovuto firmare al momento del salvataggio della banca. Mantenere il posto di lavoro vedendosi però svalutato economicamente (e come posizione di anzianità) dai contratti nuovi che si andavano a firmare: più vantaggiosi per Banca Sviluppo rispetto a quelli ex Brc.

«Ad un anno dal passaggio a Banca Sviluppo prendiamo atto e continuiamo a battagliare - hanno spigato i sindacati - per un contratto collettivo nazionale che è fermo al 2013 e che non sembra avere alcuna intenzione di riprendere sotto il profilo della trattativa. Ma la cosa che più ci preme ora è appellarci al silenzio assordante che sulla banca,

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

Romagna Corriere di Forlì e Cesena

Giovedì
14/07/2016

SELPRESS
Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Maria Patrizia Lanzetti

Diffusione Testata
12.000

UILCA

dopo il passaggio a Banca Sviluppo, è calato dalla politica sulla Ex Brc. Vicende processuali civili, penali e di lavoro a parte, Banca Sviluppo che intervenuta ad acquisire la banca a costo zero, è preposta a ristrutturare per poi ricedere sul territorio gli sportelli. Preferibilmente ad altre banche di credito cooperativo. Dal pre chiusura di Brc ed acquisizione della stessa, i dipendenti dei Banca Sviluppo ora sono triplicati. La paura è che la ridistribuzione futura degli sportelli non avvenga con criteri di territorialità, facendo venire meno le funzioni locali che una banca come Brc era dovrebbe avere a beneficio del territorio. Un argomento che dovrebbe stare a cuore ai nostri politici e che speriamo possa tornare presto al centro dell'attenzione».

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile